9. — PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

In questo gruppo si comprendono i proventi che, per disposizioni di leggi speciali, sono in tutto o in parte connessi al funzionamento di particolari servizi. Il complessivo gettito di tali tributi, accertato nell'esercizio in esame in milioni 10,414.2, risulta come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
a) *Proventi di parte ordinaria:*			
Addizionale per fini di assistenza sociale a taluni tributi erariali e locali	1.274,5	4.103,7	+ 2.829,2
Addizionale alle tasse automobilistiche	273,3	321,6	+ 48,3
Contributi nelle spese per l'Ispettorato dell'industria e del commercio	65,7	84,9	+ 19,2
Sopratasse sulle licenze di caccia, di pesca e di uccellagione, sulle riserve e sui divieti di caccia e provento delle contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina, da destinarsi ai Comitati provinciali di caccia, all'Ente assistenziale produttori di selvaggina, alla Federazione italiana caccia, nonché pel mantenimento dei guardiacaccia e per premi agli agenti	21,9	19,6	— 2,3
Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli	19,2	48,2	+ 29 –
Addizionale 10 per cento sul prezzo dei prodotti tessili	2.120,7	4.939,1	+ 2.818,4
Diritto erariale sugli introiti lordi degli spettacoli cinematografici	415 –	21,9	— 393,1
Quota del provento delle ammende per trasgressioni a norme relative al pagamento di quote a favore dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose	1 –	2,9	+ 1,9
Quota del provento delle multe per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo	4,1	8,5	+ 4,4
Addizionale 2 per cento alla tassa comunale per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	211 –	6,9	— 204,1
Altri proventi e contributi minori	5 –	9,5	+ 4,5
	4.411,4	9.566,8	+ 5.155,4
b) *Proventi e contributi speciali straordinari (compresi i capitoli aggiunti):*			
Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio	39,4	462,8	+ 423,4
Versamento dei proventi del « Fondo di solidarietà nazionale »	—	333,1	+ 333,1
Contributo dell'1 per cento sui biglietti delle autolinee extraurbane da devolversi all'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra	—	37,9	+ 37,9
Altri proventi	2,2	13,6	+ 11,4
	41,6	847,4	+ 805,8
	4.453 –	10.414,2	+ 5.961,2

L'aumento nel gettito dell'*addizionale, per fini di assistenza sociale, a taluni tributi erariali e locali* è dovuto oltre che all'accrescimento degli introiti per i cespiti ai quali tale addizionale è riferita, anche al maggiore periodo di incidenza, nella gestione in esame del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100, con il quale la misura di tale addizionale fu elevata dal 2 per cento al 5 per cento.

L'*addizionale sul prezzo dei prodotti tessili* fu stabilita con l'articolo 3 del regio decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65. Il maggiore introito rispetto al precedente esercizio ha riferimento con la ulteriore ripresa delle attività produttive nel settore dei tessili.

L'entrata considerata in questa voce per *diritto erariale sugli introiti lordi degli spettacoli cinematografici* è cessata in seguito alle nuove norme in materia di diritti sui pubblici spettacoli recate dal regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538. La somma ancora accertata nell'esercizio di cui trattasi per il diritto in parola, è connessa con la definizione di pendenze relative al periodo di applicazione di tale diritto.

I *versamenti da parte degli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio* trassero origine dall'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 224.

I *versamenti del « Fondo di solidarietà nazionale »* derivano dall'applicazione del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 619, con il quale fu disposto che le operazioni concernenti il Fondo predetto, istituito originariamente quale gestione fuori bilancio, dovessero risultare attraverso il bilancio dello Stato, mediante acquisizione all'entrata dei proventi relativi e reiscrizione alla spesa del corrispondente importo, per la destinazione di essi proventi agli scopi di assistenza previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 8 marzo 1945, n. 72, istitutivo del Fondo.

Il *contributo 1 per cento sui biglietti delle autolinee extra-urbane, da devolversi a favore dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra* venne stabilito con decreto legislativo 28 giugno 1946, n. 34.

10. — Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.

Questa rubrica comprende gli interessi dovuti allo Stato sui finanziamenti effettuati dal Tesoro e sulle anticipazioni e crediti vari ammortizzabili, concessi dal Tesoro medesimo.

L'ammontare complessivo degli interessi suddetti per l'esercizio 1946-47 è di milioni 194.4 con una diminuzione di milioni 2.1 in confronto dell'esercizio 1945-46, come risulta dal seguente prospetto:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze	
	(milioni di lire)			
Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato	52,2	52,1	—	0,1
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito	67,2	66,1	—	1,1
Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito . .	63,8	62,8	—	1 —
Interessi diversi di annualità varie.	13,3	13,4	+	0,1
	196,5	194,4	—	2,1

11. — ENTRATE DIVERSE.

Questo gruppo di entrate presenta, nell'esercizio 1946-47, il gettito complessivo di milioni 22,704.7, dei quali milioni 16,455.6 si riferiscono alle entrate ordinarie e milioni 6,249.1 alle entrate straordinarie.

Nei confronti del precedente esercizio 1945-46, gli accertamenti segnano, nell'insieme, un aumento di milioni 13,348.8 risultante come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Parte ordinaria:				
Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese ordinarie e straordinarie da sostenersi da Amministrazioni militari	1.064,4	1.864,2	+	799,8
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	4.049,2	10.860,8	+	6.811,6
Ritenute su stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni	686,7	1.305 –	+	618,3
Proventi della vendita di oggetti fuori uso	160,5	1.175 –	+	1.014,5
Saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di Tesoreria . .	547,4	761,7	+	214,3
Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dell'alcool destinato ad uso industriale e dei contrassegni per i liquori imbottigliati	64,4	202,2	+	137,8
Versamento da parte di associazioni sindacali e di altri Enti delle economie realizzate in conseguenza della riduzione degli assegni al personale disposta dal regio decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18	65,5	—	—	65,5
Ricupero di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazioni di atti all'estero	14,5	28,1	+	13,6
Ricupero di crediti verso funzionari dello Stato condannati dalla Corte dei conti.	0,3	16,8	+	16.5
Proventi della vendita della saccarina di Stato . .	—	40,7	+	40,7
Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifornimento quadrupedi	14,7	21,2	+	6,5
Entrate diverse e proventi della pubblicità di pertinenza della soppressa Azienda autonoma statale della strada	19,4	—	—	19,4
Diritti per la macellazione di bovini e per visita sanitaria al bestiame e prodotti animali importati od esportati	19,1	27,9	+	8,8
Proventi e ricuperi di portafoglio	46,1	119,6	+	73,5
Diritto fisso per i trasporti ferroviari o tramviari e per gli scarichi di carbon fossile	8,1	5,4	—	2 7
Entrate minori.	29,9	27 –	—	2,9
	6.790,2	16.455,6	+	9.665,4
Parte straordinaria:				
Anticipazioni e saldi da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dalle Amministrazioni militari	33,2	301 –	+	267,8
Ricuperi per prestazioni e forniture varie	251,8	2.827,7	+	2.575,9
Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti di regime	0,4	293,9	+	293,5
Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale nella guerra 1940-45	38,5	10 –	—	28,5
Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni e importazioni di prodotti e materie prime, sottoposte a speciale disciplina .	32,8	195,2	+	162,4
Da riportarsi . . .	356,7	3.627,8	+	3.271,1

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
Riporto . . .	356,7	3.627,8	+	3.271,1
Devoluzione allo Stato del 25 per cento dei saldi attivi di rivalutazione monetaria trasferiti a capitale	—	1.463,5	+	1.463,5
Recuperi pertinenti alle passate gestioni dei Governi coloniali	—	90,9	+	90,9
Saldo dei proventi della pubblicità di pertinenza della soppressa Azienda autonoma statale della strada	—	76,9	+	76,9
Versamenti a riscatto dell'imposta straordinaria immobiliare	25,1	1,4	—	23,7
Versamenti a conguaglio degli interessi nelle sottoscrizioni dei buoni del tesoro poliennali . . .	1.235,6	0,1	—	1.235,5
Versamenti a conguaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento 1936 .	15,9	8,7	—	7,2
Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	743,5	655,6	—	87,9
Canoni di ammortamento e d'uso di alloggi costruiti nei comuni colpiti dal terremoto di Messina . .	2,3	6,6	+	4,3
Entrate derivanti dalla liquidazione dell'Opera di previdenza della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale	120,1	5 –	—	115,1
Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti italiani	29,6	21 –	—	8,6
Entrate concernenti i beni del soppresso partito fascista e delle organizzazioni fasciste	11,3	106,5	+	95,2
Entrate della gestione dei rischi ordinari della navigazione	6,7	107,3	+	100,6
Fondo reintegrazione maggiori spese di riscossione . .	1,5	18 –	+	16,5
Ritenuta 2 per cento sugli indennizzi per requisizioni e servizi nell'interesse delle truppe alleate . . .	—	31,2	+	31,2
Partite minori (compresi i capitoli aggiunti) . . .	17,4	28,6	+	11,2
	2.565,7	6.249,1	+	3.683,4
	9.355.9	22,704,7	+	13.348,8

L'incremento negli introiti per *ritenute sugli stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni* dipese essenzialmente dagli intervenuti miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali.

I *proventi della vendita della saccarina di Stato* assunsero rilevabile consistenza per effetto del decreto ministeriale 2 maggio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1946, n. 169, col quale i prezzi di vendita di tale prodotto furono adeguati ai mutati valori monetari.

L'aumento dei *recuperi per prestazioni e forniture varie* è in relazione all'estendersi delle gestioni economiche statali, alle quali i recuperi medesimi sono essenzialmente connessi.

La *avocazione allo Stato dei profitti di regime* fu disposta con decreto legislativo 21 marzo 1946, n. 134.

Le *entrate derivanti dalla gestione del servizio di approvvigionamento del legname e del carbone vegetale* si limitarono nell'esercizio di cui trattasi al realizzo di materiali residuati, dopo l'avvenuta soppressione del servizio.

La *devoluzione allo Stato del 25 per cento dei saldi attivi di rivalutazione monetaria trasferiti a capitale* venne stabilita con il decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 241.

L'incremento negli *introiti derivanti dalla gestione dei rischi ordinari della navigazione*, tenuta dall'Unione Italiana di Assicurazione, fu dovuto alla progressiva ripresa della navigazione.

La *ritenuta del 2 per cento sugli indennizzi per requisizioni e servizi nell'interesse delle truppe alleate* trasse origine dal disposto dell'articolo 8 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 451.

CAPITOLO III — GLI ACCERTAMENTI DI SPESE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1946-47

A) Risultanze complessive delle spese.

La previsione delle spese effettive dell'esercizio 1946-47, tenuto conto delle variazioni che occorse introdurre durante la gestione, anche per esigenze di carattere eccezionale, è venuta a risultare, come è esposto nel precedente capitolo I, nella somma complessiva di. . . L. 920.975.802.532,29

e poiché, nel precedente esercizio finanziario 1945-46, gli oneri effettivi, secondo la previsione definitiva, risultavano in . . . . . » 501.932.915.672,90

consegue che per l'esercizio 1946-47 fu prevista, in confronto della gestione precedente, una maggiore spesa di . . . . . L. 419.042.886.859,39

Nel corso della gestione, sui fondi autorizzati per la categoria di cui trattasi, nel predetto importo di . . . . . L. 920.975.802.532,29

si sono verificate eccedenze per complessive . . . . . » 10.959.757.339,01

(di cui lire 7.859.757.339,01 da sanare con apposita disposizione della legge di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio in esame e lire 3.100.000.000 concernenti la ricostruzione ferroviaria e le gestioni di ammasso dei cereali, formanti oggetto di particolari provvedimenti di sanatoria).

Inoltre si registrarono erogazioni afferenti alle gestioni di fatto, non coperte da corrispondenti assegnazioni di fondi, per complessive . » 20.512.304.807,25

L. 952.447.864.678,55

In senso migliorativo hanno invece operato le economie risultanti in sede di consuntivo, sempre relativamente alla parte effettiva del bilancio, per l'importo di. . . . . » 36.307.812.245,14

per cui il totale delle spese effettive accertate durante l'esercizio 1946-1947 per la gestione del bilancio e per quella di fatto, risulta in definitiva in . . . . . L. 916.140.052.433,41

I predetti accertamenti dell'esercizio 1946-47 sono così costituiti:

Gestione del bilancio:

Spese ordinarie	L.	315.437.002.373,78
Spese straordinarie	»	580.190.745.252,38
	L.	895.627.747.626,16
Gestioni di fatto	»	20.512.304.807,25
	L.	916.140.052.433,41

e, confrontati con quelli relativi alle spese del precedente esercizio 1945-46, offrono i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Gestione del bilancio:			
Spese ordinarie	161.089,6	315.437 –	+ 154.347,4
Spese straordinarie	360.548,5	580.190,7	+ 219.642,2
	521.638,1	895.627,7	+ 373.989,6
Gestioni di fatto	47.082 –	20.512,3	— 26.569,7
	568.720,1	916.140 –	+ 347.419,9

Le spese effettive accertate nell'esercizio di cui trattasi, integrate con i dati relativi alle gestioni di fatto, orientativamente classificati in relazione all'oggetto delle singole erogazioni, quale è stato possibile stabilire in base agli elementi disponibili, si ripartiscono, per le diverse finalità cui furono intese, come dal prospetto che segue, nel quale vengono messe anche a confronto con i risultati dell'esercizio 1945-46, classificati in base ai criteri adottati nella nota preliminare relativa al consuntivo di tale esercizio, criteri dai quali si discosta in alcuni punt la presente elaborazione e ciò allo scopo di dare più idoneo risalto a talune voci di spesa avuto riguardo all'importanza da esse assunta nel complesso delle erogazioni statali:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese per interessi di debiti	31.452,2	40.250,6	+ 8.798,4
Spese per organi e servizi generali dello Stato	9.720,7	14.593,8	+ 4.873,1
Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio	23.985,6	33.772 –	+ 9.786,4
Spese aventi relazione con le entrate	—	12.003,4	+ 12.003,4
Spese per la giustizia	7.001,6	11.672,8	+ 4.671,2
Pensioni ed assegni di guerra	4.521,9	13.233,5	+ 8.711,6
Spese per la difesa militare	46.395,7	97.731,8	+ 51.336,1
Spese per le opere pubbliche	42.594,2	75.131,8	+ 32.537,6
Spese per la costruzione di strade ferrate	700,6	5.550,5	+ 4.849,9
Spese per i servizi economici	5.101,5	10.552 –	+ 5.450,5
Spese per la pubblica istruzione	28.916,2	54.537,9	+ 25.621,7
Spese per gli ex territori coloniali	753,6	1.234,1	+ 480,5
Spese per la beneficenza e per l'assistenza sociale	13.717 –	29.935,1	+ 16.218,1
Spese per i servizi di culto	257 –	705 –	+ 448 –
Spese per i servizi di polizia	21.327 –	42.206 –	+ 20.879 –
Spese per i servizi all'estero	1.290,8	2.477,9	+ 1.187,1
Interventi a favore della finanza regionale e locale	—	4.260,9	+ 4.260,9
Spese per l'Albania	4 –	6,8	+ 2,8
Spese eccezionali	330.980,5	466.284,1	+ 135.303,6
Totale	568.720,1	916.140 –	+ 347.419,9

Risulta in sostanza che, del complessivo aumento di miliardi 347,4 rispetto al precedente esercizio, non meno di 135 miliardi concernono le spese di carattere eccezionale costituite, in parte, da pendenze derivanti dalle passate vicende belliche, rimaste da regolare ed in parte dagli oneri connessi con interventi di carattere sociale intesi a fronteggiare la situazione di estrema depressione del primo periodo post-bellico e con lo sviluppo dei piani di ricostruzione, nonché con gli eccezionali provvedimenti attuati per avviare la ripresa delle attività economiche e produttive.

B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive.

1. – Spese per interessi di debiti.

Agli effetti dell'articolo 4 del testo unico di tutte le leggi sul debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, «la prima assegnazione da farsi nel bilancio di ciascun anno sarà per il pagamento delle rendite che costituiscono il debito pubblico».

Detta norma ripete quella contenuta nell'articolo 4 della legge sul debito pubblico, in data 10 luglio 1861, n. 94.

Per l'esercizio finanziario 1946-47, gli oneri relativi a questa occorrenza ascendono alla complessiva somma di milioni 40.250,6, tutti concernenti il debito pubblico interno, così costituiti in raffronto con la corrispondente spesa accertata per il precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
Debiti perpetui	2.505,6	2.505,6		—
Debiti redimibili	1.033,1	5.910,1	+	4.877 –
Interessi e premi di buoni del tesoro poliennali	12.571 –	10.823,8	—	1.747,2
Interessi di buoni del tesoro ordinari	10.752,4	11.975 –	+	1.222,6
Interessi di buoni del tesoro in valuta estera	—	21,7	+	21,7
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	3.560 –	8.000 –	+	4.440 –
Interessi a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	200 –	200 –		—
Certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale	49,4	48,3	—	1,1
Certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche	121,9	120,6	—	1,3
Certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari alle armi	627,5	616,7	—	10.8
Certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari	26,6	26,1	—	0,5
Certificati ferroviari di credito	3,6	2,4	—	1,2
Oneri minori	1,1	0,3	—	0,8
	31.452,2	40.250,6	+	8.798,4

L'incremento verificatosi nelle spese per *interessi di debiti redimibili* ha riferimento con la emissione del prestito della ricostruzione – redimibile 3,50 per cento – autorizzato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262 e con la conversione dei titoli del prestito suddetto nei titoli del prestito della ricostruzione – redimibile 5 per cento – disposta con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338.

L'aumento negli *interessi di buoni ordinari del Tesoro* è dovuto all'incremento delle sottoscrizioni.

La minore spesa per *interessi di buoni del Tesoro poliennali* dipende essenzialmente dalle conversioni avvenute per effetto della emissione del detto prestito della ricostruzione 3,50 per cento.

L'incremento negli *interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato* è in relazione all'accresciuta consistenza dei conti medesimi.

Le diminuzioni relative agli interessi sugli altri debiti sono connesse con il graduale sviluppo dei rispettivi piani di ammortamento.

2. — Spese per organi e servizi generali dello Stato.

L'ammontare di questi oneri per l'esercizio finanziario 1946-47 ascende a milioni 14.593,8 con un aumento di milioni 4.873,1 in confronto delle corrispondenti spese dell'esercizio 1945-1946 risultante come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro*:				
Spese per gli Uffici e per la Casa del Capo provvisorio dello Stato	—	42,3	+	42,3
Dotazione della lista civile ed appannaggi ai principi reali	18 –	—	—	18 –
Spese per le Assemblee legislative	123,8	649,6	+	525,8
Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i servizi dipendenti	724,9	1.502,2	+	777,3
Spese per la stampa e lo spettacolo	219 –	586,6	+	367,6
Assegno temporaneo mensile ai pensionati	1.000 –	2.785,6	+	1.785,6
Assegno di contingenza ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	—	210 –	+	210 –
Annualità, contributi, sussidi e assegnazioni varie	317,4	613,7	+	296,3
	2.403,1	6.390 –	+	3.986,9
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*				
Quote dei proventi delle tasse sulla radiofonia devolute alla Società concessionaria e ad altri enti	585,3	1.645,7	+	1.060,4
Somma da corrispondere sui proventi delle contravvenzioni a norme sulla circolazione e sulla polizia stradale	1,7	6 –	+	4,3
Somma da corrispondere a enti lirici in relazione al diritto addizionale ed ai diritti erariali e demaniali	51,9	11 –	—	40,9
Somma da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali	—	1,9	+	1,9
	638,9	1.664,6	+	1.025,7
c) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno*:				
Spese per l'amministrazione civile:				
gestione del bilancio	5.045,8	5.792,2	+	746 4
gestioni di fatto	1.545,3	732 –	—	813,3
	6.591,1	6.524,2	—	66,9
d) *A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:*				
Servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato	22 –	15 –	—	7 –

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
e) *A carico del bilancio del Ministero della Consulta nazionale:*			
Spese generali	5,7	—	— 5,7
f) *A carico del bilancio del Ministero della Costituente:*			
Spese generali	59,9	—	— 59,9
Totale delle spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	9.720,7	14.593,8	+ 4.873,1

Ministero del tesoro.

Gli accertamenti relativi alle *spese per gli Uffici e per la Casa del Capo provvisorio dello Stato* e la cessazione degli oneri per la *dotazione della «lista civile» e gli appannaggi ai principi della ex casa regnante*, sono in dipendenza dell'intervenuta modifica della forma istituzionale dello Stato.

Le *spese per le Assemblee legislative* sono così formate:

spese per il Senato	Milioni	90 –
spese per la Camera dei Deputati	»	500 –
rimborso alle ferrovie dello Stato ed alle società di trasporto dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	»	59,6
	Milioni	649,6

L'incremento delle spese suddette rispetto agli accertamenti dell'esercizio 1945-46 ha riferimento con l'estensione al personale delle Assemblee legislative dei miglioramenti economici concessi al personale statale, nonché con l'incremento dei costi.

Le spese per la *Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti* risultano come appresso in raffronto con le analoghe spese accertate per l'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
Ufficio di Presidenza	75,2	154,4	+ 79,2
Istituto centrale di statistica	155,9	233,9	+ 78 –
Consiglio nazionale delle ricerche	41,9	201,1	+ 159,2
Consiglio di Stato	33,4	67,3	+ 33,9
Avvocatura dello Stato	70,5	141,2	+ 70,7
Corte dei conti	254,2	498,6	+ 244,4
Ufficio stralcio del Ministero della Costituente	—	21,2	+ 21,2
Ufficio stralcio per le relazioni con la Consulta nazionale	49,6	—	— 49,6
Alta Corte di Giustizia	2,2	1,4	— 0,8
Alto Commissariato per la Sardegna	15 –	19,7	+ 4,7
Alto Commissariato della Sicilia	25,1	160,1	+ 135 –
Spese diverse	1,9	3,3	+ 1,4
	724,9	1.502,2	+ 777,3

L'incremento in queste spese è dovuto essenzialmente ai miglioramenti economici intervenuti a favore del personale per effetto dei seguenti provvedimenti:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, recante modifiche al trattamento fondamentale dei pubblici dipendenti in attività di servizio, nonché di quelli in quiescenza;

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, relativo alla revisione trimestrale della misura dell'indennità di carovita ai dipendenti statali in relazione alle variazioni nell'indice base del costo dell'alimentazione;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante norme per la concessione di compensi per lavoro straordinario e per l'attribuzione del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, recante aumenti alle misure delle indennità spettanti al personale dei Gabinetti e delle Segreterie particolari.

Vi contribuiscono anche le accresciute occorrenze per i servizi, in dipendenza soprattutto dell'aumentato livello generale dei prezzi.

Incidono inoltre sulla voce in esame le spese per l'Ufficio stralcio del Ministero della Costituente, istituito in correlazione con la soppressione del Ministero medesimo per effetto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 agosto 1946, n. 54.

Infine sull'aumento delle spese per il funzionamento dell'Alto Commissariato per la Sardegna e per quello della Sicilia hanno inciso pure le maggiori occorrenze connesse con il pieno funzionamento di tali organi e, per quanto riguarda l'Alto Commissariato per la Sicilia, le spese relative alla organizzazione delle elezioni per l'Assemblea regionale siciliana.

Nell'esercizio in esame sono cessate le spese per l'Ufficio per le relazioni con la Consulta nazionale, istituito alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826, per l'avvenuto esaurimento del relativo servizio stralcio.

Le *spese per la stampa e lo spettacolo* risultano come appresso rispetto alle analoghe spese accertate per l'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese generali e diverse	113,8	202,6	+ 88,8
Stampa	2,8	3,2	+ 0,4
Radiodiffusione e televisione	1,8	47,9	+ 46,1
Teatro	100,6	332,9	+ 232,3
	219 —	586,6	+ 367,6

L'incremento nelle spese generali e diverse è determinato essenzialmente dai miglioramenti economici concessi al personale con i citati decreti legislativi 27 giugno 1946, n. 19 e 25 ottobre 1946, n. 263, nonché dalla maggiore incidenza degli analoghi provvedimenti disposti nel precedente esercizio con il decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, oltre che dalla periodica revisione della misura dell'indennità di carovita, in applicazione dell'articolo 6 dello stesso decreto legislativo.

Le maggiori erogazioni effettuate a favore del teatro hanno riferimento soprattutto con le provvidenze a favore delle attività teatrali e musicali concretatesi nella devoluzione di quote di diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere e sulle scommesse, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e con l'accresciuta entità delle somme destinate alle attività di cui trattasi, sugli introiti dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni, ai termini dell'articolo 4 del decreto legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, per effetto dell'aumentato gettito dei canoni medesimi.

L'aumento della spesa per l'*assegno temporaneo mensile ai pensionati* è dovuto agli intervenuti provvedimenti economici aventi incidenza sulla misura di tale assegno, nonché all'accresciuta entità numerica del personale in quiescenza.

Le spese per l'*assegno di contingenza ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti* sono in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 160, che istituì il detto assegno.

L'aumento nelle spese per *annualità, contributi, sussidi e assegnazioni varie* risulta da variazioni diverse nei due sensi.

Concorrono in aumento principalmente:

l'applicazione al personale dell'Amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona dei miglioramenti economici intervenuti a favore del personale statale (milioni 135);

i maggiori rimborsi ad Amministrazioni provinciali per spese di spedalità inerenti al ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità per causa di servizio (milioni 25);

l'assegnazione di milioni 130 per la corresponsione dell'indennità di espropriazione della Villa Abamelek-Luzareff in Roma, trasferita allo Stato ai sensi del decreto legislativo 26 maggio 1946, n. 617;

i rimborsi, in milioni 50, agli aventi diritto della commissione devoluta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero e della ritenuta stabilita a favore del Tesoro a titolo di spese di amministrazione, per i beni appartenenti a persone fisiche e giuridiche degli Stati associati alle Nazioni Unite, già sottoposti a sequestro ai termini della legge 19 dicembre 1940, n. 1994.

Le diminuzioni di più apprezzabile importo, che si contrappongono in parte agli aumenti suddetti ed agli altri di minore rilievo attinenti alle spese in esame, si concretano in trasferimenti ad altre voci di oneri che già erano considerati nella voce in questione.

Trattasi più precisamente:

a) delle somme dovute all'Ente nazionale di previdenza e assistenza ai dipendenti statali ai sensi della legge 19 gennaio 1942, n. 22, somme che, già considerate in stanziamenti appositi fino a tutto l'esercizio 1945-46, con la gestione in esame sono state poste a carico dei singoli capitoli concernenti le competenze alle quali è riferito il contributo previdenziale gravante sullo Stato, quale datore di lavoro e perciò nella presente elaborazione trovano classificazione congiuntamente alle spese per esse competenze, nelle voci di rispettiva pertinenza delle competenze medesime;

b) delle somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio di interesse sui mutui concessi a comuni e provincie, che dalla voce in esame sono state trasferite nella nuova voce «Interventi a favore della finanza regionale e locale» ai fini di una migliore classificazione.

Ministero delle finanze.

L'aumento nelle *quote dei proventi delle tasse e dei canoni sulla radiofonia devolute alla società concessionaria e ad altri enti* è dovuto all'accresciuto gettito di tali cespiti per effetto anche della maggiore incidenza nell'esercizio di cui trattasi dell'aumento dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e delle tasse radiofoniche disposto con decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834.

La minore spesa per la *devoluzione ad enti lirici di quote dei diritti di pubblici spettacoli* è in dipendenza delle nuove norme stabilite in materia dall'articolo 4 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, che soppresse le assegnazioni disposte da precedenti provvedimenti sul provento di detti diritti a favore degli Enti autonomi per il Teatro della Scala in Milano, del Politeama Fiorentino in Firenze e del Teatro dell'Opera in Roma.

Il *contributo a favore dell'Ente nazionale per la protezione degli animali*, già considerato fra le spese per i servizi finanziari, viene trasferito a questo gruppo di oneri, come in sede più propria, nella generale riclassificazione, che con la presente elaborazione è effettuata, delle spese per devoluzioni connesse con i gettiti di cespiti tributari, tutte già comprese in detta voce relativa ai servizi finanziari.

Ministero dell'interno.

Le *spese per l'amministrazione civile*, nell'importo totale comprensivo delle erogazioni effettuate a carico del bilancio e di quelle per gestioni di fatto, diminuiscono di milioni 66,9 ri-

spetto al precedente esercizio e ciò per effetto della contrazione dei pagamenti da parte del Governo militare alleato.

Le erogazioni effettuate dal Governo legittimo superano invece di milioni 746,4 quelle corrispondenti del precedente esercizio, come dal raffronto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
Spese generali	2.087,5	3.556,3	+	1.468,8
Debito vitalizio	454,3	750,5	+	296,2
Spese per la propaganda di italianità	50,2	1.461,5	+	1.411,3
Spese per le elezioni politiche	2.375 –	—	—	2.375 –
Premi di natalità e nuzialità	57 –	—	—	57 –
Spese diverse dell'Amministrazione civile	21,8	23,9	+	2,1
	5.045,8	5.792,2	+	746,4

Gli aumenti nelle spese generali e nel debito vitalizio sono in dipendenza principalmente dei già citati miglioramenti economici al personale, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263 ed al decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, nonché della compiuta incidenza nell'esercizio in esame del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, concernente la concessione di una indennità di prima sistemazione e di una indennità giornaliera al personale statale in servizio nei centri distrutti o danneggiati dalle operazioni belliche e della periodica revisione della misura dell'indennità di carovita, in forza dell'articolo 6 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722.

L'accrescimento delle spese per propaganda d'italianità è in relazione alla contingente situazione interna ed internazionale.

La spesa per premi di nuzialità e natalità cessò per effetto dell'articolo 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 128, che soppresse tali concessioni.

Ministero della Consulta nazionale.

Questo Ministero venne soppresso con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1945, n. 826, che istituì un apposito Ufficio per le relazioni con la Consulta nazionale, la cui attività si è del pari esaurita nel corso del precedente esercizio finanziario 1945-46.

Ministero della Costituente.

Il Ministero della Costituente fu anch'esso soppresso, con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 agosto 1946, n. 54 e, per la relativa gestione di stralcio si istituì un apposito ufficio alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri, la cui spesa è stata considerata fra le occorrenze dei servizi dipendenti dalla Presidenza medesima.

3. — Spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio.

Nelle elaborazioni relative ai precedenti esercizi finanziari, la voce di che trattasi ebbe a comprendere non soltanto gli oneri connessi con il funzionamento vero e proprio dei servizi delle Amministrazioni del tesoro e delle finanze, (cui si aggiunge, per l'esercizio ora in esame, il Dicastero del bilancio), ma anche le devoluzioni di quote di entrate erariali a favore di enti locali e di altri enti in virtù di particolari provvedimenti legislativi, nonché le erogazioni per spese connesse con la realizzazione delle entrate, quali aggi di riscossione, restituzioni e rimborsi e vincite al lotto, non assimilabili alle esigenze strettamente funzionali dell'Amministrazione.

Per contro rimasero escluse da questo gruppo di oneri le spese relative ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra ed a quelli per le pensioni di guerra, considerate nella voce concernente le pensioni di guerra, l'assistenza ai reduci ed oneri minori affini, epperò più propriamente riferibili al gruppo di oneri ora in esame.

Ai fini di una classificazione meglio rispondente al contenuto intrinseco delle singole spese, si eliminano in questa sede le cennate spese connesse con la realizzazione di entrate, per le quali viene istituita una voce apposita, nonché quelle per devoluzioni di entrate statali che, per quanto concerne provincie e comuni, vengono anch'esse attribuite nella presente elaborazione ad una voce specifica, mentre per gli altri enti si classificano alle voci di rispettiva pertinenza, in riferimento alle finalità delle erogazioni.

Vengono così a risultare nel gruppo di spese di cui ora trattasi le sole somme occorse strettamente per il funzionamento dei servizi dei dicasteri finanziari.

Il gruppo di spese in questione è completato con il trasferimento ad esso delle già ricordate occorrenze relative al funzionamento dei servizi per le pensioni di guerra e per il risarcimento dei danni di guerra, classificate a tutto il precedente esercizio, come si è detto, tra le spese per le pensioni di guerra ed oneri affini.

Per la prima volta figurano, come si è già accennato, le spese per il Ministero del bilancio, istituito con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 407.

Nel prospetto che segue viene fatto il raffronto tra gli accertamenti dell'esercizio 1946-47 e quelli della precedente gestione, sia nella classificazione a suo tempo adottata per essi, sia in termini omogenei, sulla base dei nuovi criteri introdotti per l'esercizio ora in esame:

	Accertamenti dell'esercizio 1945-46			Accertamenti dell'esercizio 1946-47	Differenze rispetto	
	Elaborazione originaria	Somme trasferite da altre voci o ad altre voci	Somme risultanti		all'elaborazione originaria	alle somme rettificate
	(Milioni di lire)					
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro.*						
Gestione del bilancio:						
Spese generali e diverse dell'Amministrazione del tesoro .	731,6	—	731,6	1.588 –	+ 856,4	+ 856,4
Debito vitalizio . . .	93,5	—	93,5	168,1	+ 74,6	+ 74,6
Servizi speciali ed Uffici esterni dell'Amministrazione del tesoro	3.625.7	— 5,5	3.620,2	6.081,5	+ 2.455,8	+ 2.461,3
Provveditorato generale dello Stato . .	2.538,3	—	2.538,3	2.379,8	— 158,5	— 158,5
Servizio delle valute .	8,2	—	8,2	43,3	+ 35,1	+ 35,1
Rapporti finanziari con l'estero	—	—	—	0,6	+ 0,6	+ 0,6
Amministrazione delle pensioni di guerra .	—	+ 14,6	14,6	34,3	+ 34,3	+ 19,7
Servizio risarcimento dei danni di guerra .	—	+ 119,2	119,2	378,6	+ 378,6	+ 259,4
Aziende patrimoniali dello Stato . . .	4,4	—	4,4	4 –	— 0,4	— 0,4
	7.001,7	+ 128,3	7.130 –	10.678,2	+ 3.676,5	+ 3.548,2
Gestioni di fatto . .	609,4	—	609,4	372,8	— 236,6	— 236,6
	7.611,1	+ 128,3	7.739,4	11.051 –	+ 3.439,9	+ 3.311,6

	Accertamenti dell'esercizio 1945-46			Accertamenti dell'esercizio 1946-47	Differenze rispetto	
	Elaborazione originaria	Somme trasferite da altre voci o ad altre voci	Somme risultanti		all'elaborazione originaria	alle somme rettificate
	(Milioni di lire)					
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze.*						
Gestione del bilancio:						
Spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria . .	590,5	— 0,5	590 –	1.194,5	+ 604 –	+ 604,5
Debito vitalizio . . .	610,4	—	610,4	1.196,8	+ 586,4	+ 586,4
Finanza locale . . .	307 –	— 305,3	1,7	2,8	— 304,2	+ 1,1
Amministrazione dei monopoli	23,4	— 22,8	0,6	3 –	— 20,4	+ 2,4
Lotto e lotterie . . .	1.217,5	— 1.205 –	12,5	25,9	— 1.191,6	+ 13,4
Guardia di finanza .	5.286 –	—	5.286 –	10.072 –	+ 4.786 –	+ 4.786 –
Catasto e servizi tecnici erariali	1.144,3	—	1.144,3	2.546,1	+ 1.401,8	+ 1.401,8
Tasse sugli affari . .	1.287,1	— 294,9	992,2	2.379,9	+ 1.092,8	+ 1.387,7
Demanio pubblico e mobiliare	125,9	— 0,4	125,5	295 –	+ 169,1	+ 169,5
Imposte dirette . . .	2.275,3	— 769,4	1,505,9	3.119,4	+ 844,1	+ 1.613,5
Dogane e imposte di fabbricazione . . .	660,4	— 12,2	648,2	1.393,6	+ 733,2	+ 745,4
	13.527,8	— 2.610,5	10.917,3	22.229 –	+ 8.701,2	+ 11.311,7
Gestioni di fatto . .	2.846,7	—	2.846,7	491,7	— 2.355 –	— 2.355 –
	16.374,5	— 2.610,5	13.764 –	22.720,7	+ 6.346,2	+ 8.956,7
c) *A carico del bilancio del Ministero del bilancio*						
Spese generali	—	—	—	0,3	+ 0,3	+ 0,3
Totale delle spese per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio .	23.985,6	— 2.482,2	21.503,4	33.772 –	+ 9.786,4	+ 12.268,6

Ministero del tesoro.

L'aumento verificatosi nelle *spese generali e diverse* ed in quelle per il *debito vitalizio* hanno riferimento essenzialmente con il nuovo trattamento economico dei dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza stabilito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, nonché con la maggiore incidenza degli analoghi provvedimenti economici precedentemente adottati con il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e con la revisione trimestrale della misura dell'indennità di carovita al personale effettuata in applicazione dell'articolo 6 dello stesso decreto legislativo.

Sugli oneri di personale hanno anche influito i seguenti altri provvedimenti:

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante norme per la concessione dei compensi per lavoro straordinario e per l'attribuzione del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623, che aumentò la misura dei gettoni di presenza ai componenti delle commissioni istituite presso le Amministrazioni statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 agosto 1946, n. 158, relativo alla concessione del premio della Repubblica ai dipendenti statali;

decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 429, recante aumenti alle misure degli assegni di caroviveri.

In dettaglio le spese generali e diverse comprendono:

Ministero e uffici provinciali del Tesoro	Milioni	747 –
Ragioneria generale dello Stato e ragionerie delle Intendenze di finanza	»	756 –
Spese diverse	»	85 –
	Milioni	1.588 –

Le spese diverse riguardano per milioni 45.3 la provvigione dovuta alla Banca d'Italia per il cambio dei buoni del Tesoro novennali 4 per cento scadenti il 15 settembre 1951, con buoni del Tesoro 5 per cento aventi la stessa scadenza, disposto con regio decreto-legge 27 giugno 1943, n. 559; per milioni 32.3 saldi di spese residue di precedenti esercizi finanziari e per milioni 7,4 altre occorrenze varie di più limitata entità.

Le *spese per i servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del tesoro*, accertate nell'indicato importo di milioni 6.081,5, sono così formate:

spese per l'allestimento, emissione e collocamento dei titoli del prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 per cento, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262	Milioni	3.960 –
compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria	»	1.050 –
assegni e competenze varie al personale	»	477,8
spese per la produzione di tondelli monetati	»	300 –
spese per la fabbricazione, emissione e collocamento di buoni del Tesoro	»	225 –
somme versate alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in relazione al provento dei diritti di visura e prova degli autoveicoli	»	28 8
spese generali di esercizio della Zecca	»	24 –
differenze di cambio e spese per i pagamenti all'estero	»	10 –
spese per il trasporto di fondi e per acquisto di mobili di sicurezza	»	3 –
occorrenze diverse	»	2,9
	Milioni	6.081,5

L'incremento di tali spese rispetto al precedente esercizio 1945-46, è il risultato di fattori molteplici che hanno operato in opposto senso.

Quali cause di aumento sono particolarmente da segnalare:

le occorrenze per l'allestimento, l'emissione ed il collocamento dei titoli del prestito della ricostruzione dianzi cennati, che hanno inciso nell'esercizio considerato per l'indicata somma di milioni 3.960;

la revisione della misura del compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale, portato da milioni 30 a milioni 1.050 per effetto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441;

il maggiore fabbisogno per compensi ad uffici postali e ad aziende di credito per il collocamento di buoni del Tesoro, in relazione all'incremento nelle sottoscrizioni a tali buoni;

le occorrenze per la fornitura di tondelli monetati e di metalli per la monetazione, nonché le maggiori necessità per il funzionamento della Zecca, in relazione al parziale ripristino della circolazione di monete metalliche;

i già cennati miglioramenti economici al personale statale.

Non si sono riprodotte, per contro, nell'esercizio in esame, le spese:

per la fabbricazione, emissione, consegna e collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, autorizzati con il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, accertate nell'esercizio 1945-46 in milioni 1.156,5;

per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati, della cui disponibilità la Banca stessa si sia inibito l'impiego a sollievo della circolazione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 265, nonchè dell'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447, risultante per l'esercizio 1945-46 in milioni 1.932,5;

oltre a taluni oneri di minore rilievo relativi ad occorrenze particolari esauritesi con l'esercizio 1945-46.

Le *spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato* si riferiscono in dettaglio alle seguenti occorrenze:

fornitura di carta e stampati	Milioni	1.900 –
spese d'ufficio e provvista di mobili e macchine di ufficio per tutte le Amministrazioni dello Stato	»	358 –
gestione del magazzino principale di Roma	»	48,8
fornitura delle uniformi al personale subalterno	»	30 –
spese per gli automezzi	»	20 –
fabbricazione di biglietti di Stato	»	17 –
altre occorrenze	»	6 –
	Milioni	2.379,8

Nel complesso tali spese presentano una diminuzione di milioni 158,5 rispetto alle analoghe somme accertate per l'esercizio 1945-46. Ciò in dipendenza di minori fabbisogni per la fabbricazione dei biglietti di Stato e del mancato riprodursi dell'occorrenza relativa alla predisposizione di stampati per fini elettorali, occorrenza che concorse per milioni 175 alla spesa del precedente esercizio.

Tali fattori diminutivi assorbono integralmente gli aumenti verificatisi nelle altre voci per effetto dell'incremento generale dei costi e delle maggiori necessità determinate dalla progressiva riattivazione dei diversi servizi statali.

Le *spese per i servizi delle valute* concernono l'assegnazione a favore dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero per le spese inerenti all'espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 luglio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 ed al decreto legislativo 17 maggio 1945, n. 331.

Le *spese per il funzionamento dell'Amministrazione delle pensioni di guerra* e per *il servizio di risarcimento dei danni di guerra* si riferiscono in massima parte ad oneri di personale ed il maggiore accertamento rispetto all'esercizio 1945-46 è dovuto essenzialmente all'incidenza dei già citati miglioramenti economici al personale statale.

Le *spese per le Aziende patrimoniali* si concretano negli interessi sulle obbligazioni emesse per il rimborso delle passività gravanti su tali aziende.

Le spese per le gestioni di fatto si riferiscono a pagamenti eseguiti su aperture di credito disposte dal Governo militare alleato.

Ministero delle finanze.

L'incremento degli oneri relativi a questo Dicastero è determinato essenzialmente dall'incidenza dei miglioramenti economici concessi al personale statale e dalle accresciute esigenze dei servizi in relazione al progressivo ripristino in efficienza di essi ed all'ulteriore aumento dei relativi costi.

Dei provvedimenti legislativi che hanno inciso sulle spese di personale sono particolarmente da segnalare i seguenti:

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, che dispose la revisione trimestrale della misura dell'indennità di carovita ai dipendenti statali, in relazione alle variazioni nell'indice base del costo dell'alimentazione;

decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 429, che aumentó, gli assegni di caroviveri ai pensionati;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, concernente nuove norme per la concessione dei compensi per lavoro straordinario e per il pagamento del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, recante miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, concernente il nuovo trattamento economico dei salariati dello Stato.

Ministero del bilancio.

Come è già stato accennato, tale Dicastero venne istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 407.

Ad esso furono demandate funzioni di tutela del bilancio statale concretantisi nella obbligatorietà:

a) del preventivo assenso del Ministro del bilancio su tutte le proposte di provvedimenti legislativi di approvazione dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi;

b) del concerto con il Ministro medesimo per tutti i provvedimenti legislativi che comportano impegni di spese ordinarie di carattere generale a carico di bilanci di più Ministeri oppure impegni di spese straordinarie d'importo superiore ad un miliardo di lire.

Fu riconosciuta inoltre al Ministro medesimo la facoltà di prendere ogni iniziativa diretta a promuovere dai Ministri competenti i provvedimenti intesi a controllare ed incrementare, anche mediante la istituzione di nuove fonti, il gettito delle entrate, nonché a regolare e contenere gli impegni e le erogazioni delle spese.

Le spese accertate nell'esercizio in esame per detto Ministero concernono esclusivamente oneri di carattere generale.

4. — Spese aventi relazione con le entrate.

Questa voce viene istituita per porre in evidenza, in opportuna apposita sede, le erogazioni connesse con il realizzo di entrate (aggi di esazione, restituzioni e rimborsi, vincite al lotto ed occorrenze consimili), non classificabili fra gli oneri strettamente afferenti ai servizi finanziari, del tesoro e del bilancio, dai quali si separano quindi ai fini di una maggiore specificazione delle spese statali, in riferimento al loro contenuto.

La voce di cui trattasi non trova riscontro nella classificazione attuata per il consuntivo del precedente esercizio 1945-46 e perciò, prendendo a base del raffronto tale classificazione, l'intero importo di milioni 12.003,4 risultante per le spese in questione, relativamente all'esercizio 1946-47, si traduce in aumento, come dal prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	—	(milioni di lire) —	—
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*			
Restituzioni e rimborsi	—	102,5	+ 102,5
Aggi di riscossione	—	0,1	+ 0,1
	—	102,6	+ 102,6

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*			
Restituzioni e rimborsi	—	9.244 –	+ 9.244 –
Aggi e spese di accertamento e di riscossione	—	1.056,8	+ 1.056,8
Vincite al lotto	—	1.600 –	+ 1.600 –
	—	11.900,8	+ 11.900,8
	—	12.003,4	+ 12.003,4

Riferendo, peraltro, il raffronto alle somme che, per le analoghe spese, erano state considerate in detta nota preliminare concernente l'esercizio 1945-46 fra le occorrenze per i servizi finanziari, del tesoro e del bilancio, il raffronto viene a modificarsi come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*			
Restituzioni di somme indebitamente versate nelle Tesorerie	5,5	102,5	+ 97 –
Aggi di riscossione	—	0,1	+ 0,1
	5,5	102,6	+ 97,1
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*			
Restituzioni e rimborsi	519,9	9.244 –	+ 8.724,1
Aggi e spese di accertamento e riscossione	712,3	1.056,8	+ 344,5
Vincite al lotto	1.000 –	1.600 –	+ 600 –
	2.232,2	11.900,8	+ 9.668,6
In complesso	2.237,7	12.003,4	+ 9.765,7

Ministero del tesoro.

L'aumento nelle spese per *restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato* è in relazione al più elevato importo delle somme che è occorso restituire nell'esercizio di cui trattasi, per effetto anche della mutata espressione dei valori monetari.

Ministero delle finanze.

Il dettaglio dell'indicato importo complessivo di milioni 11.900,8 si stabilisce come appresso:

Restituzioni e rimborsi:

Amministrazione delle imposte dirette	Milioni	1.149,7
Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	»	24 –
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	206,8
Amministrazione dei monopoli	»	7.862,8
Amministrazione del demanio	»	0,7
	Milioni	9.244 –

Aggi e spese di accertamento e riscossione:

Amministrazione delle imposte dirette	Milioni	0,7
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	544,1
Lotto e lotterie	»	512 –
	Milioni	1.056,8
Vincite al lotto	Milioni	1.600 –
In complesso	Milioni	11.900,8

Riferito alle diverse forme di introiti, detto importo risulta costituito come appresso:

Imposte dirette:

Restituzioni e rimborsi di quote di tributi e relativa addizionale	Milioni	1.149,7
Aggio e integrazione d'aggio agli esattori delle imposte dirette	»	0,3
Aggio agli esattori per la riscossione di quote del prestito redimibile 5 per cento	»	0,4
	Milioni	1.150,4

Dogane e imposte di fabbricazione:

Restituzione di diritti doganali	Milioni	9,5
Restituzione di imposte di fabbricazione	»	14,5
	Milioni	24 –

Tasse e imposte indirette sugli affari:

Restituzioni e rimborsi di tasse sugli affari e relativa addizionale	Milioni	206,8
Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo	»	235 –
Spese per l'accertamento e la riscossione delle tasse sugli affari	»	309,1
	Milioni	750,9

Monopoli:

Restituzione di imposta sul consumo dei tabacchi	Milioni	7.862,8

Lotto:

Vincite al lotto	Milioni	1.600 –
Aggio e complemento di aggio ai gestori del lotto	»	512 –
	Milioni	2.112 –

Demanio:

Restituzioni e rimborsi di somme indebitamente percette	Milioni	0,7
In complesso	Milioni	11.900,8

I rimborsi di imposta di consumo sui tabacchi concernono le somme che occorse reintegrare all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato quale differenza tra l'importo dei versamenti effettuati nell'esercizio in esame per detta imposta ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 127 e quello di effettiva spettanza dello Stato, in seguito alla riduzione dal 75 per cento al 65 per cento della quota dell'introito lordo della vendita dei tabacchi nell'interno dello Stato, devoluta all'Erario quale provento fiscale, disposta dall'articolo 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 518, con effetto retroattivo al 1º luglio 1946.

Sull'aumento della spesa per aggi ed altre erogazioni connesse con la realizzazione delle entrate incise il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 699, recante aumenti agli aggi dovuti ai distributori secondari dei valori di bollo.

Sul complesso delle spese considerate nella voce in esame influì, inoltre, l'aumentato volume dei gettiti fiscali.

5. — Spese per la giustizia.

Per l'esercizio 1946-47, tali spese sono ammontate a milioni 11.672,8, tutte a carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia. Detto importo viene qui appresso analizzato nella sua formazione e posto a confronto con i risultati dell'esercizio finanziario 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
Gestione del bilancio:				
Spese generali e diverse	689,6	1.134,2	+	444,6
Servizi giudiziari	2.305,2	4.845,7	+	2.540,5
Istituti di prevenzione e di pena	3.456,4	5.466,3	+	2.009,9
Spese per gli uffici giudiziari e le carceri mandamentali	81,8	—	—	81,8
	6.533 –	11.446,2	+	4.913,2
Gestioni di fatto	468,6	226,6	—	242 –
	7.001,6	11.672,8	+	4.671,2

L'incremento risultante dal raffronto che precede è determinato in prevalenza da maggiori oneri di personale, per effetto anche dei miglioramenti economici recati dai seguenti provvedimenti legislativi:

decreto legislativo 25 ottobre 1946, n. 263, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio e in quiescenza;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante nuove norme per la concessione di compensi per lavoro straordinario, nonché la concessione di una indennità di toga al personale della magistratura;

decreto legislativo 23 agosto 1946, n. 185, che ha autorizzato la concessione di un premio straordinario della Repubblica al personale statale in occasione del cambiamento della forma istituzionale dello Stato;

decreto legislativo 6 maggio 1947, n. 433, che ha istituito una indennità di caropane per il personale statale;

decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 585, concernente la nuova regolazione del trattamento economico dei salariati dello Stato;

decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 400, recante particolari provvidenze al personale dell'ordine giudiziario.

Ha influito inoltre su esso la maggiore incidenza dei seguenti provvedimenti emanati nell'esercizio precedente:

decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508, recante modifiche all'ordinamento del Corpo degli agenti di custodia;

decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 699, concernente miglioramenti economici agli ufficiali giudiziari;

decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, recante revisione al trattamento economico del personale in attività di servizio e dei pensionati;

decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, riguardante la concessione di una indennità giornaliera al personale in servizio nei centri distrutti o gravemente danneggiati da eventi bellici;

decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1946, n. 65, che istituì l'indennità di carica per i magistrati:;

decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 176, recante provvidenze a favore degli ufficiali giudiziari ed ai loro commessi;

regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, recante modificazioni alle disposizioni sulla liquidazione dell'indennità di carovita.

Per quanto riguarda i servizi, gli aumenti più sensibili si sono registrati nelle spese per il mantenimento ed il trasporto dei detenuti, in dipendenza soprattutto dell'incremento intervenuto nel livello generale dei prezzi e dei costi.

Le spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali, che per i precedenti esercizi erano state messe in evidenza in apposita voce, vengono attribuite, per l'esercizio di cui ora trattasi, agli oneri per l'Amministrazione giudiziaria ed a quelli per gli Istituti di prevenzione e di pena in relazione al rispettivo riferimento delle erogazioni effettuate per le spese predette, il cui importo per l'esercizio in parola è ammontato a milioni 39,1 rispetto a milioni 81,8 per il 1945-46.

Le erogazioni per gestioni di fatto concernono i pagamenti disposti dal Governo militare alleato.

6. — Pensioni ed assegni di guerra.

Per l'esercizio 1946-47 tali spese sono ammontate a milioni 13.233,5, come dall'analisi che segue nella quale le spese medesime vengono esaminate in relazione ai gruppi di rispettiva appartenenza e poste a confronto con quelle accertate nell'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Pensioni privilegiate ed assegni di guerra per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935	2.380,8	7.552,3	+	5.171,5
Pensioni di guerra, indennità e soprassoldi per eventi bellici relativi al periodo dal 16 gennaio 1935 al 10 giugno 1940	142 –	375 –	+	233 –
Pensioni, assegni di guerra e soprassoldi per eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	1.250 –	4.370 –	+	3.120 –
Assegni invalidità, pensioni vedovili, ecc., per i militari dell'ex regime austro-ungarico pertinenti alle nuove provincie	97,5	235 –	+	137,5
Pensioni per risarcimento danni di guerra	87,7	374,6	+	286,9
Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale	2 –	1,6	—	0,4
Funzionamento dei servizi delle pensioni di guerra .	14,6	—	—	14,6
Polizze ai combattenti	25 –	25 –	—	—
Servizi per il risarcimento dei danni di guerra . . .	119,2	—	—	119,2
Pensioni ed assegni di guerra ed indennità *una tantum* ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazi-fasciste	—	100 –	+	100 –
Alto Commissariato per i reduci	0,7	—	—	0,7
Rimborsi, concorsi e contributi a favore di Associazioni fra reduci e famiglie di caduti di guerra .	17,7	—	—	17,7
	4.137.2	13.033,5	+	8.896,3

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
b) *A carico del bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica:*			
Contributo a favore di associazioni combattentistiche e fra famiglie di caduti.	384,7	—	— 384,7
Indennità mensile ai pensionati di guerra aventi diritto ad accompagnatore	—	200 –	+ 200 –
	384,7	200 –	— 184,7
	4.521,9	13.233,5	+ 8.711,6

Ministero del tesoro.

Per le spese relative alle *pensioni di guerra* l'incremento rispetto agli accertamenti del precedente esercizio ha riferimento, oltre che con le nuove liquidazioni effettuate, anche con la concessione dell'assegno temporaneo ai pensionati a mente del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 dicembre 1946, n. 576.

Concorse all'incremento, inoltre, la maggiore incidenza dei miglioramenti disposti nel corso del precedente esercizio con decreto legislativo 26 aprile 1946, n. 299.

È pure da menzionare il decreto legislativo 16 settembre 1946, n. 372, con il quale le provvidenze in materia di pensioni ed assegni di guerra furono estese ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazi-fasciste.

Ai fini di una più organica classificazione delle spese statali si è operato il trasferimento alla voce « Spese per i servizi finanziari del tesoro e del bilancio », come in più appropriata sede, degli oneri relativi al *funzionamento dei servizi per la liquidazione delle pensioni di guerra* e *per il risarcimento dei danni di guerra.*

Analoghi criteri di più idonea classificazione hanno determinato lo spostamento degli oneri per *rimborsi, concorsi e contributi a favore di associazioni tra reduci e famiglie di caduti*, dalla presente voce a quella concernente le « Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale ».

Le *spese per l'Alto Commissariato per i reduci* cessarono in dipendenza della riorganizzazione dei servizi di assistenza in favore delle categorie colpite dalla guerra e della soppressione di tale Alto Commissariato, disposte con decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425.

. . . . . .

Ministero dell'assistenza post-bellica.

Come si è già detto dianzi trattando degli oneri a carico del bilancio del Ministero del tesoro, le *spese per contributi a favore di associazioni combattentistiche e fra famiglie di caduti*, che per parte dell'esercizio ora in esame hanno continuato ancora a gravare sul bilancio del Ministero dell'assistenza post-bellica, soppresso con decreto legislativo 14 febbraio 1947, n. 27, sono state trasferite alla voce concernente « Spese per la beneficenza e l'assistenza sociale », ai fini di una migliore classificazione.

L'attribuzione di una *indennità mensile agli ex militari* beneficianti della pensione privilegiata di guerra di prima categoria e degli assegni di superinvalidità, *per la retribuzione di un accompagnatore* fu autorizzata con l'articolo 1 del decreto legislativo 11 novembre 1946, n. 408.

7. — Spese per la difesa militare.

Gli accertamenti di spesa dei Ministeri militari, distintamente per la gestione del bilancio e per quelle di fatto – riguardanti esclusivamente il Governo militare alleato – risultano come segue:

	Gestione del bilancio	Gestioni di fatto	In complesso
		(milioni di lire)	
Ministero della guerra	97.928,7	87,8	98.016,5
Ministero della marina	36.141 –	167,2	36.308,2
Ministero dell'aeronautica	18.583,7	—	18.583,7
	152.653,4	255 -	152.908,4

Occorre però tenere presente che negli importi predetti sono compresi i seguenti oneri considerati in altre voci della presente disamina:

Ministero della guerra.

Spese per i servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra ed altre occorrenze diverse di carattere eccezionale, comprese nell'apposito gruppo di oneri	Milioni	24.907 –
Spese per i carabinieri e per la disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale, considerate fra gli oneri per i servizi di polizia	»	19.846,7
	Milioni	44.753,7

Ministero della marina.

Spese per prestazioni e servizi di carattere eccezionale, classificate nel relativo gruppo di oneri ed includenti anche quelle attinenti all'Amministrazione della marina mercantile	Milioni	6.764,7
Oneri di carattere normale per la marina mercantile che si classificano tra le spese per i servizi economici	»	659,5
Spese per i carabinieri in servizio negli arsenali, incluse fra le occorrenze per i servizi di polizia	»	157,5
	Milioni	7.581,7

Ministero dell'aeronautica.

Spese connesse allo stato di guerra ed altre occorrenze diverse di carattere eccezionale, considerate nell'apposito gruppo di oneri	Milioni	2.651,3
Oneri per i carabinieri in servizio nell'aeronautica, compresi tra le spese per i servizi di polizia	»	126 –
Spese per l'aviazione civile, classificate tra le occorrenze per i servizi economici	»	63,9
	Milioni	2.841,2
Totale . . .	Milioni	55.176,6

Sono in complesso milioni 55.176,6 che occorre detrarre dalla suindicata somma di milioni 152.908,4, per cui gli accertamenti delle spese di carattere normale relative alla difesa militare vengono a risultare in milioni 97.731,8 così distribuiti fra le diverse Amministrazioni:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
Ministero della guerra	22.712,9	53.262,8	+ 30.549,9
Ministero della marina	16.101,2	28.726,5	+ 12.625,3
Ministero dell'aeronautica	7.581,6	15.742,5	+ 8.160,9
	46.395,7	97.731,8	+ 51.336,1

Del detto importo di milioni 97.731,8, milioni 1.058,4 rappresentano spese relative a rimborsi da Amministrazioni ed eventualmente da privati per servizi o prestazioni rese dalle Amministrazioni della guerra, della marina e dell'aeronautica, rimborsi che vengono riassegnati ai bilanci dei suddetti Ministeri, ai sensi degli articoli 21 e 24, del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e dell'articolo 9, della legge 22 dicembre 1932, n. 1958.

Al netto di questa somma, che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi, l'ammontare delle spese effettivamente destinate ad esigenze della difesa militare attinenti alla voce di che trattasi, risulta in milioni 96.673,4, così ripartiti:

Ministero della guerra:		
Gestione del bilancio	Milioni 52.601,4	
Gestione del governo militare alleato	» 69,3	
	Milioni	52.670,7
Ministero della marina:		
Gestione del bilancio	Milioni 28.197,7	
Gestione del governo militare alleato	» 167,2	
	»	28.364,9
Ministero dell'aeronautica:		
Gestione del bilancio	»	15.637,8
	Milioni	96.673,4

8. — Spese per le opere pubbliche

Gli accertamenti per spese relative alle opere pubbliche ammontarono, per il 1946-47, a milioni 75.131,8 in complesso, dei quali milioni 65.680,8 a carico dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed i rimanenti milioni 9.451 distribuiti fra le altre Amministrazioni dello Stato.

Detti accertamenti, in confronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1945-46, risultano come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:*				
Gestione del bilancio:				
Spese generali e diverse	2.733,9	4.004,1	+	1.270,2
Manutenzione di opere pubbliche	3.001,2	4.030,6	+	1.029,4
Opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito	26.929 –	51.125,1	+	24.196,1
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	—	3.749,7	+	3.749,7
Annualità per opere straordinarie in concessione (escluse quelle per l'edilizia economica e popolare)	326,5	306,3	—	20,2
Edilizia economica e popolare	120 –	308,1	+	188,1
Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento di opere pubbliche straordinarie	87,4	87,4		—
	33.198 –	63.611,3	+	30.413,3
Gestioni di fatto	5.891,5	2.069,5	—	3.822 –
	39.089,5	65.680,8	+	26.591,3

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
b) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*			
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	—	3.181,5	+ 3.181,5
Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di lavori di ampliamento ai magazzini ed agli impianti delle stazioni di Roma Tiburtina e di Roma Termini	—	400 –	+ 400 –
Piano regolatore di Roma	84,5	84,5	—
Riparazione dei danni causati da terremoti ed altre pubbliche calamità	35,2	35,1	— 0,1
Contributo all'Opera nazionale combattenti sui debiti colonici dell'Agro Pontino	—	50 –	+ 50 –
Riscatto dell'autostrada Firenze-Lucca verso Viareggio	2 –	—	— 2 –
Riscatto della ferrovia Mantova-Modena	—	8,5	+ 8,5
	121,7	3.759,6	+ 3.637,9
c) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*			
Spese per la costruzione del canale demaniale Regina Elena	—	500 –	+ 500 –
d) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*			
Spese per i danneggiati dai terremoti	10 –	10 –	—
Opere pubbliche nella città di Roma	45 –	45 –	—
	55 –	55 –	—
e) *A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:*			
Gestione del bilancio:			
Opere per la bonifica integrale	2.724,4	4.746,4	+ 2.022 –
Opere nell'Agro Romano a cura del comune di Roma	9 –	9 –	—
	2.733,4	4.755,4	+ 2.022 –
Gestioni di fatto	594,6	381 –	— 213,6
	3.328 –	5.136,4	+ 1.808,4
Totale delle spese per opere pubbliche	42.594,2	75.131,8	+ 32.537,6

Ministero dei lavori pubblici.

L'aumento delle *spese generali e diverse* è prevalentemente dovuto a maggiori oneri di personale per effetto dei miglioramenti economici disposti con i seguenti provvedimenti:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, recante miglioramenti al trattamento fondamentale del personale in attività di servizio ed ai pensionati;

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, che autorizzò l'adeguamento trimestrale della indennità di carovita, in relazione alle variazioni del costo della vita;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, concernente la concessione di compensi per lavoro straordinario e del premio giornaliero di presenza agli impiegati dello Stato;

decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 429, relativo all'aumento degli assegni di caroviveri ai pensionati;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, riguardante le indennità al personale addetto ai Gabinetti dei Ministri ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato;

nonché dei fabbisogni connessi con la situazione di fatto del personale.

Anche le spese per la *manutenzione di opere pubbliche* presentano un incremento, dovuto sia al cresciuto livello dei prezzi sia ai più estesi programmi di manutenzione attuati.

La ripartizione della complessiva somma di milioni 4.030,6 accertata per esse nella gestione in esame, in relazione ai diversi gruppi di opere ed agli organi che ne ebbero la gestione, risulta dal prospetto che segue, nel quale è anche fatto il raffronto con i corrispondenti accertamenti, suddivisi per i gruppi medesimi, del precedente esercizio finanziario 1945-46:

	OPERE					TOTALE
	Stradali	Marittime	Idrauliche	Edilizie	In dipendenza di pubbliche calamità	
	(milioni di lire)					
Amministrazione centrale	30 –	200 –	193.8	—	—	423.8
Magistrato alle acque e provveditorato regionale di Venezia . . .	200 –	30 –	107 –	39.6	—	376.6
Provveditorato regionale di:						
Milano	135 –	—	24.9	50 –	—	209.9
Torino	169.6	—	9.4	26.9	—	205.9
Genova	60 –	63.9	—	30 –	—	153.9
Bologna	128 –	10 –	19.9	40 –	—	197.9
Ancona	75 –	25 –	7 –	10.2	—	117.2
Firenze	180 –	29.4	26 –	19.5	—	254.9
Roma	195 –	30 –	25 –	87 –	—	337 –
L'Aquila	139 –	8 –	6 –	6.6	—	159.6
Napoli	149.9	80 –	10 –	66.6	—	306.5
Bari	166 –	84.9	0.7	50 –	—	301.6
Potenza	125 –	—	5.5	6 –	—	136.5
Catanzaro	223.1	13.7	4.6	12 –	14.8	268.2
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo .	240 –	85 –	—	58 –	—	383 –
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari .	170 –	14.5	—	13.6	—	198.1
Totale accertamenti esercizio 1946-47	2,385.6	674.4	439.8	516 –	14.8	4,030.6
Accertamenti esercizio 1945-46	1,989.4	370.6	278.7	347.5	15 –	3,001.2
Differenze . . .	+ 396.2	+ 303.8	+ 161.1	+ 168.5	— 0.2	+ 1,029.4

Il sensibile incremento verificatosi, anche in questo esercizio, nelle *spese per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito*, è in relazione alla ripresa della attività costruttiva del Ministero dei lavori pubblici ed all'impulso dato all'attività medesima, in relazione alle più urgenti occorrenze dell'immediato dopo-guerra, sopratutto nei settori delle opere igieniche, della viabilità e dell'edilizia sovvenzionata.

Le spese per le opere di che trattasi si ripartiscono, in riferimento agli organi che ebbero ad amministrarle ed ai diversi gruppi di opere, come al prospetto che segue, nel quale, per i singoli gruppi di opere, è fatto altresì il raffronto con i dati del precedente esercizio.

	Opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito							In complesso
	Stradali	Marittime	Idrauliche	Edilizia statale e sovvenzionata	Igieniche	In dipendenza di pubbliche calamità	In dipendenza di leggi speciali	
	(milioni di lire)							
Amministrazione centrale	72 –	630.3	188.5	642.5	385.9	1,335 –	1 –	3,255.2
Magistrato alle acque e provveditorato regionale di Venezia . . .	663.3	90.3	889.9	525 –	311.9	28 –	53 –	2,561.4
Provveditorato regionale di:								
Milano	1,666.8	—	655.1	1,180.7	713.8	143.5	183.4	4,543.3
Torino	376.7	—	259.1	458.1	86.4	0.1	682 –	1,862.4
Genova	884.9	64 –	3.1	413.2	35 –	25 –	296 –	1,721.2
Bologna	939.7	—	1,099.2	357.5	769.5	48.5	218.7	3,433.1
Ancona	311.4	54.1	128.6	398.9	132 –	114 –	—	1,139 –
Firenze	1,389.3	21.9	393.4	325.3	323.1	11 –	85.5	2,549.5
Roma	1,493.6	0.8	1,103.1	1,425.9	177.6	235.5	5,947.6	10,384.1
L'Aquila	464.9	21.4	15.8	375.8	130.4	111.4	—	1,119.7
Napoli	761 –	278.2	38 –	295 –	651.4	603.8	263 –	2,890.4
Bari	123.5	99.3	16.9	534.8	837.1	52.2	2,417.3	4,081.1
Potenza	219.9	—	17.3	111 –	360.1	174.9	25.3	908.5
Catanzaro	225.3	22.7	220.8	117.5	2.6	211.8	1,449.8	2,250.5
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo .	1,124.8	138.6	356.9	501.9	30 –	225.2	3,957.7	6,335.1
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari .	416.3	112.5	—	334.2	622.3	181.9	423.4	2,090.6
Totale accertamenti esercizio 1946-47	11,133.4	1,534.1	5,385.7	7,997.3	5,569.1	3,501.8	16,003.7	51.125.1
Accertamenti esercizio 1945-46	11,208.2	903.6	2,728.6	2,074.6	3,772.8	1,126.3	5,114.9	26,929 –
Differenze . . .	— 74.8	+ 630.5	+ 2,657.1	+ 5,922,7	+ 1,796.3	+ 2,375.5	+10,888.8	+24,196.1

Le spese in dipendenza di leggi speciali comprendono, per l'esercizio 1946-47, milioni 4.426 quale quota destinata ad opere classificabili nella voce in esame della complessiva somma di milioni 6.000 autorizzata con decreto legislativo 1° dicembre 1946, n. 565, per lavori urgenti nella città di Roma.

Altri milioni 3.179,5, concernono la prima quota del contributo di milioni 31.795, ripartito in dieci esercizi finanziari, autorizzato con decreto legislativo 2 gennaio 1947, n. 2, a favore dell'Ente siciliano di elettricità, istituito con il decreto medesimo, ai fini dell'attuazione di opere di irrigazione e di produzione di energia elettrica in Sicilia.

L'*Azienda nazionale autonoma delle strade statali* venne costituita con decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38 ed iniziò il proprio funzionamento il 1° gennaio 1947.

Le spese accertate a carico del Dicastero di cui trattasi per contributi a favore di detta Azienda riguardano:

il contributo dovuto in base all'articolo 29, 1° comma, del citato decreto legislativo 27 giugno 1946, n. 38, per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale delle strade statali da essa eseguiti	Milioni	12,5
il contributo straordinario per la sistemazione della gestione del Governo Militare Alleato, autorizzato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 518	»	640,7
il contributo a favore dell'Azienda medesima autorizzato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 febbraio 1947, n. 103, per gli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi contrattuali delle opere pubbliche . .	»	2.000 –
la quota di contributo a favore dell'Azienda stessa di cui al decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, per opere stradali relativamente alla parte destinata alla costruzione di nuove strade ed alla sistemazione e manutenzione di quelle esistenti (altri milioni 3.903,5 impiegati per la riparazione dei danni bellici trovano considerazione tra gli oneri di carattere eccezionale)	»	1.096.5
	Milioni	3.749,7

La diminuzione delle spese per *annualità relative ad opere straordinarie in concessione* è in relazione al carico concretamente accertato per le annualità medesime, nell'esercizio 1946-47, tenuto conto del passaggio a carico dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, delle annualità per opere stradali già in gestione della cessata AA. SS., come dal dettaglio che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con gli accertamenti del precedente esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
	(milioni di lire)		
Opere stradali, comprese quelle già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada	140,8	109,5	— 31,3
Opere marittime	25 –	25 –	—
Opere idrauliche	45 –	49 –	+ 4 –
Opere edilizie.	40 –	41 –	+ 1 –
Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	75 –	80 –	+ 5 –
Opere in dipendenza di pubbliche calamità	0,7	1,8	+ 1,1
	326,5	306,3	— 20,2

Incisero sull'aumento delle spese per *annualità relative all'edilizia economica e popolare* il nuovo limite di impegno stabilito con l'articolo 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 131, per le annualità occorrenti per i contributi a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e degli istituti ed enti autonomi

per la costruzione di case popolari e l'attuazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, concernente provvidenze dirette ad agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie.

Le *spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento di opere pubbliche straordinarie*, riguardano l'applicazione della legge 11 luglio 1941, n. 809, relativa alla trasformazione in annualità trentennali degli stanziamenti per le opere in parola ed alla emissione di certificati di credito appositi, per le realizzazione dell'importo corrispondente al valore di tali annualità.

Ministero del tesoro.

I *contributi a favore dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali* riguardano:

per milioni 3.091,5 il contributo del Tesoro ai sensi dell'articolo 27, lettera *a*) del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per la realizzazione dei fini propri dell'Azienda, istituita col provvedimento medesimo, contributo che, per l'esercizio in esame, si riferisce alle occorrenze relative ad un solo semestre, dato che come si è già posto in evidenza, la nuova Azienda venne attivata il 1° gennaio 1947 (altri milioni 1.600 destinati alla riparazione dei danni bellici trovano considerazione tra gli oneri di carattere eccezionale);

per milioni 90, il contributo consolidato dal Tesoro, ai sensi dell'articolo 27, lettera *b*), del citato decreto legislativo presidenziale 28 giugno 1946, n. 38, quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale.

La *sovvenzione all'Amministrazione Autonoma delle Ferrovie dello Stato per l'esecuzione di alcuni lavori di ampliamento delle stazioni di Roma Tiburtina e di Roma Termini* venne autorizzata con l'articolo 1, lettera *c*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 dicembre 1946, n. 655.

I *contributi all'Opera nazionale combattenti sui debiti colonici nell'Agro Romano* trassero origine dal regio decreto-legge 2 dicembre 1941, n. 1622.

Le *spese per il riscatto della ferrovia Mantova-Modena* hanno riferimento con l'autorizzazione di cui alla legge 12 aprile 1940, n. 426.

Ministero delle finanze.

L'assegnazione di milioni 500 per il finanziamento parziale della *costruzione del canale demaniale Regina Elena* fu autorizzata con l'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Le *spese per le opere di bonifica* presentano un aumento di milioni 2.022, determinato prevalentemente dall'intensificazione dei programmi di bonifica in generale e dall'attuazione dei particolari provvedimenti a favore della Sicilia disposti, in materia di bonifica e miglioramento fondiario, con decreto legislativo presidenziale 22 giugno 1946, n. 40.

La complessiva spesa di milioni 4.746,4 per l'esercizio 1946-47, si ripartisce come appresso:

Spese e contributi per opere di bonifica a pagamento non differito:			
in gestione dell'Amministrazione centrale	Milioni	2.498,5	
in gestione dell'Alto Commissariato per la Sicilia	»	1.060,–	
in gestione dell'Alto Commissariato per la Sardegna	»	650,–	
			Milioni 4.208,5
Annualità per opere e contributi in dipendenza di leggi speciali			» 522,1
Lavori di manutenzione			» 15,–
Oneri minori			» 0,8
			Milioni 4.746,4

Le spese relative alla ricostruzione delle opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte da azioni belliche trovano considerazione tra gli oneri di carattere eccezionale, data la finalità di esse.

Le erogazioni per gestioni di fatto riguardano il Governo militare alleato.

9. — SPESE PER LA COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

Le spese per la costruzione di strade ferrate si dividono normalmente in due gruppi, e cioè: spese per costruzioni a cura diretta dello Stato e spese per ferrovie la cui costruzione è concessa all'industria privata. Le prime sono imputate al bilancio del Ministero dei lavori pubblici, mentre le spese per le ferrovie concesse in costruzione all'industria privata fanno carico al bilancio del Ministero dei trasporti.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1945-46:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
a) *A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:*				
Spese generali	120 –	217,5	+	97,5
Costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	438 –	2.040 –	+	1.602 –
	558 –	2.257,5	+	1.699,5
b) *A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:*				
Spese generali	9,6	—	—	9,6
Costruzione di strade ferrate in concessione	133 –	3.293 –	+	3.160 –
	142,6	3.293 –	+	3.150,4
Totale delle spese per la costruzione di strade ferrate	700,6	5.550,5	+	4.849,9

Ministero dei lavori pubblici.

L'incremento nelle *spese generali* è essenzialmente dovuto ad accresciuti oneri di personale per effetto dei già richiamati provvedimenti economici intervenuti nel corso dell'esercizio in esame, nonché della maggiore incidenza di quelli disposti durante la precedente gestione.

All'incremento della spesa per *costruzione di strade ferrate* a cura diretta dello Stato concorsero sopratutto i più ampi programmi costruttivi realizzati nell'esercizio di cui trattasi, con riferimento alle autorizzazioni per opere pubbliche in genere, recate dall'articolo 1 del decreto legislativo 24 aprile 1946, n. 239 e dall'articolo 2, comma 1°, del decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 131 e gli oneri per la revisione dei prezzi contrattuali, a carico delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 12 aprile 1946, n. 228 e dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 novembre 1946, n. 457.

Ministero dei trasporti.

Con l'esercizio 1946-47 le *spese generali* relative ai servizi per la costruzione di strade ferrate in concessione, che in precedenza avevano formato oggetto di stanziamenti appositi, vennero conglobate con gli altri oneri di carattere generale per i servizi del Ministero dei trasporti, classificati tra le spese per i servizi economici, avuto riguardo alla prevalente natura dell'attività di tale Ministero.

Le *spese per la costruzione di strade ferrate in concessione* presentano un notevole incremento rispetto all'esercizio 1945-46, sopratutto per effetto di programmi costruttivi attuati in dipendenza dei provvedimenti legislativi seguenti:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 552, relativo alla concessione all'industria privata di opere pubbliche ferroviarie a sollievo della disoccupazione nella Capitale;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 dicembre 1946, n. 655, che autorizzò l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica e lavori ferroviari;

articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457, recante autorizzazione di spesa per la costruzione in concessione del tronco ferroviario Camigliati-San Giovanni in Fiore, delle ferrovie Calabro-Lucane;

regio decreto-legislativo 17 maggio 1946, n. 485, concernente la concessione all'industria privata della ferrovia Circumflegrea e la ripresa, in concessione, dei lavori per la costruzione della ferrovia per l'esposizione universale ed internazionale di Roma.

10. — SPESE PER I SERVIZI ECONOMICI.

Questi oneri risultano così costituiti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
	(milioni di lire)			
a) *A carico del bilancio del Ministero del tesoro:*				
Sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	85 –	85 –		—
Provvidenze per il turismo	10,9	9,9	—	1 –
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	5 –	50 –	+	45 –
Incremento della produzione zootecnica, difesa sanitaria del bestiame e lotta contro le epizoozie	16,5	39 –	+	22,5
Provvidenze a favore dell'industria cinematografica	41,1	337,8	+	296,7
Interventi diversi nel settore dell'industria	21,5	47,3	+	25,8
Concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica della Nazione	479,6	754,6	+	275 –
Spese per la Commissione economico-finanziaria negli Stati Uniti d'America	25,2	—	—	25,2
	684,8	1.323,6	+	638,8
b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*				
Valorizzazione delle miniere demaniali dell'Isola d'Elba	15 –	—	—	15 –
Contributo all'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia	0,5	0,5		—
Assegnazione straordinaria alle Terme di Castrocaro	3,3	—	—	3,3
Liquidazione della Società per azioni Ala Italiana	—	310 –	+	310 –
	18.8	310,5	+	291,7
c) *A carico del bilancio del Ministero dell'interno:*				
Contributi diversi	3,6	—	—	3,6
d) *A carico del bilancio del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:*				
Spese generali	1,5	4,2	+	2,7

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
e) *A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:*			
Gestione del bilancio:			
Spese generali e diverse	161,1	354,4 +	193,3
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	225,1	784 – +	558,9
Sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per servizi pubblici di trasporto	326 –	792,5 +	466,5
Sovvenzioni per concessione di sola costruzione di ferrovie	15,8	15,8	—
Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi a trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie	10,2	2,8 —	7,4
Annualità per costruzioni ferroviarie a scartamento ridotto in Sicilia	7,8	7,8	—
Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico	4,3	4,4 +	0,1
Premi di esercizio di autolinee a gassogeno	1.3	0,5 —	0,8
Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule	2,2	2,5 +	0,3
Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	1,6	1,6	—
Autotrazione a gassogeno	0,1	— —	0,1
	755,5	1.966,3 +	1.210,8
Gestioni di fatto	10,8	2,5 —	8,3
	766,3	1.968,8 +	1.202,5
f) *A carico del bilancio del Ministero della marina:*			
Spese generali e diverse dell'Amministrazione della marina mercantile e delle capitanerie di porto	147,5	323,5 +	176 –
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	75 –	285 – +	210 –
Compensi per le costruzioni navali	47,8	50 – +	2,2
Spese per sistemazioni speciali a bordo di navi mercantili	1 –	1 –	—
	271,3	659,5 +	388,2
g) *A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:*			
Spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo	91,4	63,9 —	27,5

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47		Differenze
		(milioni di lire)		
h) *A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:*				
Gestione del bilancio:				
Spese generali e diverse	594,6	1.168,7	+	574,1
Spese per l'incremento e la difesa dell'agricoltura	884,5	1.825,7	+	941,2
Credito agrario	125,7	139,4	+	13,7
Spese per la zootecnia e per la caccia	90,6	118,4	+	27,8
Spese per l'incremento della pesca	9,5	15 –	+	5,5
Spese per i servizi forestali (compresi gli oneri per il personale forestale)	569,1	1.305,4	+	736,3
	2.274 –	4.572,6	+	2.298,6
Gestioni di fatto	318,5	116 –	—	202,5
	2.592,5	4.688,6	+	2.096,1
i) *A carico del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio:*				
Gestione del bilancio:				
Spese generali e diverse	308,4	511,4	+	203 –
Servizi dell'industria	49,9	43,2	—	6,7
Spese per i combustibili liquidi ed i servizi delle miniere	91,1	295,2	+	204,1
Spese per i servizi del commercio (compresi gli oneri del servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi)	28,9	21,2	—	7,7
Servizi della ricostruzione	8,5	25,7	+	17,2
Comitato interministeriale dei prezzi	0,4	3,3	+	2,9
	487,2	900 –	+	412,8
Gestioni di fatto	86 –	15,2	—	70,8
	573,2	915,2	+	342 –
l) *A carico del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:*				
Cooperazione	—	1,8	+	1,8
Migrazioni interne	28,8	36,9	+	8,1
Reclutamento, avviamento e assistenza dei lavoratori italiani all'estero e studi sulla situazione dei mercati del lavoro all'estero	—	359,1	+	359,1
Istruzione professionale dei lavoratori	50 –	—	—	50 –
	78,8	397,8	+	319 –

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI 1945-46	1946-47	Differenze
		(milioni di lire)	
m) *A carico del bilancio del Ministero del commercio con l'estero:*			
Spese generali	15,1	192,2	+ 177,1
Trattati, accordi commerciali e servizi valutari	4,1	27,1	+ 23 –
Studi, legislazioni e servizi economico-doganali	0,1	0,6	+ 0,5
	19,3	219,9	+ 200,6
Totale delle spese per i servizi economici	5.101,5	10.552 –	+ 5.450,5

Ministero del tesoro:

La spesa per *provvidenze a favore dell'industria alberghiera*, accertata in milioni 50, riguarda la prima quota della somma autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto-legge 29 maggio 1946, n. 452, per l'erogazione di contributi ai fini della costruzione e dell'arredamento di locali ricettivi di interesse turistico, in prosecuzione del programma di analoghi interventi di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 16 settembre 1937, n. 1669.

Le *spese relative all'incremento della produzione zootecnica, alla difesa sanitaria del bestiame ed alla lotta contro le epizoozie* vennero trasferite, nel corso dell'esercizio finanziario 1945-1946, dal bilancio del Ministero dell'interno a quello del Dicastero in esame, a seguito dell'istituzione, alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri, di un apposito Alto Commissariato per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica, le cui attività nei settori predetti danno contenuto alla voce in parola.

Il raffronto omogeneo fra le spese dei due esercizi per le indicate finalità, va quindi effettuato considerando per il 1945-46 le somme erogate per i fini medesimi su entrambi i bilanci predetti, somme che ammontano in complesso a milioni 20,1 (dei quali milioni 16,5 a carico del bilancio del Ministero del tesoro e milioni 3,6 su quello del Ministero dell'interno) di guisa che l'incremento presentato dalle spese di che trattasi per l'esercizio 1946-47 si stabilisce in milioni 18,9.

Tale incremento è dovuto all'aumento dei costi ed all'intensificazione degli interventi, onde assicurare ad essi più adeguata efficacia.

Sull'incremento delle *spese per le provvidenze a favore della cinematografia* hanno avuto riflesso l'applicazione delle provvidenze adottate per la produzione cinematografica nazionale con il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678 e le maggiori occorrenze per l'applicazione dei provvedimenti preesistenti, a favore di detta industria.

Gli *interventi diversi a favore dell'industria* riguardano:

gli interessi sui finanziamenti disposti per conto e nell'interesse dello Stato dall'I. M. I. e dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, a favore dell'Ente nazionale per le tre Venezie, giusta l'articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780, per	Milioni	11 –
gli interessi sulle somme anticipate dalla Banca nazionale del lavoro alle imprese minerarie sarde, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417, per	»	30 –
le somme da corrispondere all'I. M. I. in dipendenza dell'emissione di obbligazioni speciali di cui al decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480, per	»	5,5
oneri minori, per	»	0,8
	Milioni	47,3

Le *spese per il concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile e alla ripresa economica della Nazione* presentano un aumento di milioni 275 per effetto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1946, n. 675, che ebbe ad elevare a complessivi 25 miliardi il limite per tali operazioni (assistite dal concorso statale nell'onere per interessi e dalla garanzia sussidiaria dello Stato a mente del decreto legislativo 1° novembre 1944, n. 367), limite che era stato precedentemente fissato in 20 miliardi dal regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 562.

Ministero delle finanze.

L'assegnazione di milioni 310 per gli oneri da sostenersi dal Demanio dello Stato per la *liquidazione della Società per Azioni Ala Italiana* venne autorizzata con l'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 aprile 1947, n. 225, nel quadro dei provvedimenti intesi alla riorganizzazione dei servizi aerei civili a partecipazione statale.

L'*assegnazione per la valorizzazione delle miniere demaniali dell'Isola d'Elba* e *quella a favore delle Terme di Castrocaro*, per sopperire a contingenti necessità della relativa gestione furono disposte con carattere straordinario, per il solo esercizio 1945-46.

Ministero dell'interno.

I *contributi diversi* erogati a carico del bilancio di questo Ministero nell'esercizio 1945-46 e classificabili alla voce in questione, concernono gli interventi per la lotta contro le epizoozie, trasferiti a carico del bilancio del Ministero del tesoro, come si è già posto in evidenza, in seguito all'istituzione, per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica, nella cui competenza rientrano i cennati interventi, di un apposito Alto Commissariato alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

L'aumento nelle *spese generali* di questo Ministero è in dipendenza dell'applicazione dei già richiamati provvedimenti economici a favore del personale statale, nonché del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, recante nuove norme sulla costituzione dei Gabinetti e Segreterie particolari.

Ministero dei trasporti.

L'aumento nelle *spese generali e diverse* è determinato principalmente dagli accresciuti oneri di personale sui quali ebbero ad incidere i seguenti provvedimenti:

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, relativo alla revisione periodica della misura dell'indennità di carovita in relazione all'andamento dei prezzi dei generi alimentari;

articoli 19 e 20 del citato decreto legislativo luogotenenziale n. 722 del 1945 e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142, recanti nuove norme per il carico dei contributi previdenziali ed assistenziali;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, concernente i compensi per lavoro straordinario ed il pagamento del premio di presenza al personale statale;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 gennaio 1947, n. 7, relativo al nuovo trattamento di missione e di trasferimento;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, sulla costituzione dei Gabinetti dei Ministri e delle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato.

Le variazioni intervenute nelle altre spese sono in relazione alle effettive necessità emerse durante l'esercizio in esame, che ha registrato un ulteriore accentuarsi della situazione deficitaria nella gestione dei trasporti in concessione in relazione all'aumentato costo dei servizi ed alla necessità di assicurare la più rapida ripresa dei servizi medesimi, nella perdurante situazione di impossibilità di un compiuto adeguamento delle relative tariffe e ciò per imprescindibili esigenze d'ordine sociale.

Le spese per le gestioni di fatto si riferiscono alla gestione del Governo militare alleato.

Ministero della marina.

L'aumento nelle *spese generali e diverse dell'Amministrazione della marina mercantile e delle Capitanerie di porto* è essenzialmente determinato da maggiori oneri di personale in applicazione dei miglioramenti economici concessi al personale, con i più volte ripetuti provvedimenti legislativi.

L'incremento relativo alle *sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi* è stato determinato da maggiori fabbisogni in dipendenza della graduale ripresa del traffico marittimo e dell'accrescimento dei costi di esercizio.

Ministero dell'aeronautica.

La contrazione nelle *spese per l'aeronautica civile e il traffico aereo* risulta dalla differenza fra la diminuzione di milioni 40 nelle spese per sovvenzioni chilometriche e fisse, in relazione al ridotto complesso delle linee aeree in esercizio durante l'anno finanziario di cui trattasi ed aumenti per milioni 12,5 negli oneri di carattere generale in dipendenza dell'aumento dei costi per effetto anche degli intervenuti miglioramenti economici a favore del personale, nonché in quelli per la propaganda aeronautica, in conseguenza dello sviluppo dato alle iniziative propagandistiche, ai fini della ripresa dei traffici aerei civili.

L'importo di milioni 63,9, complessivamente accertato per l'esercizio di cui trattasi, relativamente alle spese in esame, è così costituito:

Oneri di carattere generale:				
spese per il personale degli aeroporti civili	Milioni	7,3		
spese per gli uffici di controllo statale in detti aeroporti .	»	10,–		
			Milioni	17,3
Sovvenzioni chilometriche e fisse			»	40,–
Propaganda aeronautica			»	6,6
			Milioni	63,9

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

L'incremento nelle *spese generali e diverse* è dovuto prevalentemente ai maggiori oneri di personale per effetto dei seguenti provvedimenti:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, concernente miglioramenti economici al personale;

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, che dispose l'adeguamento periodico delle misure dell'indennità di carovita, in relazione alle variazioni dell'indice base del costo dell'alimentazione;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante nuove disposizioni per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario e per l'attribuzione del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 429, riguardante l'aumento dell'indennità di caroviveri ai pensionati;

decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142, e regio decreto legge 20 maggio 1946, n. 369, recanti disposizioni circa il carico dei contributi previdenziali.

Le spese di cui trattasi includono, per l'esercizio 1946-47 le seguenti occorrenze risultanti da provvedimenti particolari:

milioni 15 per contributo all'Istituto nazionale di economia agraria nelle spese per l'esecuzione di un'indagine sulla distribuzione della proprietà fondiaria, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 381;

milioni 15 per le spese di funzionamento delle Commissioni provinciali per la concessione di terre incolte ai contadini, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 29 ottobre 1944, n. 279;

milioni 8,7 per le spese di funzionamento delle Commissioni circondariali e regionali, istituite con il decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311, ai fini dell'applicazione delle norme riguardanti i contratti di colonia parziaria, di compartecipazione e di mezzadria impropria.

Le *spese per l'incremento e la difesa dell'agricoltura* presentano un notevole aumento rispetto all'esercizio 1945-46, dovuto principalmente all'intensificazione della lotta antiacridica, per le cui occorrenze vennero erogati complessivi milioni 1.593, in forza dei decreti legislativi 22 giugno 1946, n. 41 e 1° aprile 1947, n. 232, rispetto a milioni 808,3 accertati per le analoghe esigenze nell'esercizio 1945-46.

Hanno inoltre influito sull'aumento delle spese di cui trattasi le seguenti assegnazioni di carattere particolare:

milioni 40 per l'impianto di viti americane in provincia di Bari, giusta decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 609;

milioni 60 per provvidenze agli agricoltori della provincia di Foggia, particolarmente danneggiati dalla siccità e dalle cavallette, in attuazione del decreto legislativo presidenziale 28 giugno 1946, n. 46.

L'incremento degli *oneri relativi al credito agrario* è in relazione all'intensificazione dell'attività in questo settore.

Le *spese per la zootecnica e per la caccia* presentano un incremento essenzialmente dovuto alle maggiori occorrenze per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni.

L'incremento nelle *spese per i servizi della pesca* è stato determinato da maggiori erogazioni di carattere ordinario connesse sia con l'incremento generale dei costi, sia con il potenziamento delle iniziative statali intese a dare impulso alle attività rivolte alla produzione ittica.

L'incremento nelle *spese per i servizi forestali* è dovuto essenzialmente agli accresciuti oneri di personale per effetto degli intervenuti miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali ed all'incremento generale dei costi.

Le erogazioni per gestioni di fatto concernono la gestione del Governo militare alleato.

Ministero dell'industria e del commercio.

L'incremento nelle *spese generali diverse* è dovuto prevalentemente a maggiori oneri di personale per effetto dei seguenti provvedimenti legislativi:

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 263, concernente miglioramenti economici al personale;

articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, per gli adeguamenti trimestrali della misura dell'indennità di carovita;

decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, recante norme sulla retribuzione del lavoro straordinario e la concessione del premio di presenza ai dipendenti statali;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, che regola le indennità per gli addetti ai Gabinetti;

decreti legislativi luogotenenziali 2 aprile 1946, n. 142 e 20 maggio 1946, n. 369, recanti nuove norme circa il carico contributivo per la previdenza sociale;

decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, recante miglioramenti al trattamento economico del personale salariato.

Il maggiore accertamento per le *spese relative ai combustibili liquidi ed ai servizi delle miniere* è determinato essenzialmente dall'applicazione degli articoli 1 e 2 del regio decreto legislativo 1 giugno 1946, n. 606; dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 200; 5 ottobre 1946, n. 527 e 2 marzo 1947, n. 203, tutti concernenti assegnazioni straordinarie all'Ente zolfi siciliani per sopperire a particolari esigenze dell'industria zolfifera della Sicilia.

Hanno contribuito, inoltre, alla maggiore spesa gli accresciuti oneri di personale, in dipendenza dei provvedimenti legislativi dianzi citati.

I *servizi della ricostruzione* furono attribuiti al Ministero di cui trattasi a seguito della soppressione dell'apposito omonimo Ministero, disposta con decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824.

Tale soppressione fu attuata sotto la data del 16 gennaio 1946 e perciò il raffronto in termini omogenei con le spese analogamente occorse per l'esercizio 1945-46 va effettuato aggiungendo ai milioni 8,5 erogati in esso esercizio sul bilancio del Ministero dell'industria e del commercio, per i servizi in questione, a partire da detta data, anche le erogazioni fatte dall'indicato soppresso Ministero anteriormente alla data medesima.